

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1133 DEL 22/05/2025

**SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI**

OGGETTO: LEPIDA S.C.P.A. - SERVIZI DI STORAGE - CIG: B6D5E7506A

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Affida direttamente**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per le ragioni esposte in motivazione, la fornitura di servizi di storage alla ditta Lepida S.c.p.A con sede legale in Via della Liberazione, 15, 40128, Bologna (BO), P.IVA IT02770891204, tramite trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ID negoziazione nr. 5308995;
- 2) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 6.000,00 (l'importo si intende IVA esente ai sensi dell'art 10 comma 2 del DPR 633/1972) sul Cap. S 102322/0 - Servizi informatici e di telecomunicazioni - gestione e manutenzione applicazioni - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1030219007) in favore di LEPIDA S.c.p.A (codice: 34862) per servizi di storage. CIG: B6D5E7506A;
- 3) **Dispone:**
 - a) che alla stipula del contratto si provvederà attraverso la piattaforma MePA. Trattandosi di approvigionamento di servizi informatici risulta applicabile al caso di specie quanto disposto 2 all'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 ed è necessario procedere

all'acquisto "tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali";

- b) di provvedere al pagamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

Il Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato, per quanto concerne i servizi informatici, ha tra i propri principali obiettivi quello di provvedere al mantenimento delle condizioni tecnologiche, informatiche e telematiche delle varie strutture dell'Ente, garantendo da tale punto di vista la corretta e costante operatività degli uffici.

Lepida è una società in house a totale ed esclusivo capitale pubblico strumentale agli oltre 450 Enti Soci e a Regione Emilia-Romagna. La Società opera in conformità al modello in house providing svolgendo, secondo quanto indicato dalla LR n. 11/2004 e dalla LR n. 14/2014, la funzione di polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'Information & Communication Technology in termini di progettazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e prodotti ICT, nonché attività di realizzazione, manutenzione, attivazione ed esercizio di infrastrutture, gestione e sviluppo di servizi per l'accesso e a favore di cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione, con una linea di alta specializzazione nei settori della sanità, dell'assistenza sociale, dei servizi degli enti locali alla persona e del socio-sanitario.

Lepida ha definito i servizi di Datacenter da offrire ai propri Enti Soci e implementato l'infrastruttura che ne consente il provisioning e la gestione. Il servizio di storage rientra tra questi.

Il sistema informatico della Città Metropolitana è ospitato presso il Datacenter di Lepida, che fornisce le necessarie risorse di calcolo e di memorizzazione richieste dai servizi informativi, oltre che servizi di storage e connettività. Lo spazio attualmente disponibile per l'archiviazione di file e documenti è in esaurimento, si ritiene quindi necessario aumentarlo al fine di garantire la continuità del servizio.

È possibile procedere all'affidamento del servizio mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) La piattaforma MePA, infatti, deve essere utilizzata per gli acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria, come previsto dalla vigente normativa in materia di ricorso a strumenti centralizzati di acquisto da parte delle pubbliche amministrazioni (art. 1, comma 450, l. 296/2006; art. 1, comma 7, d.l. 95/2012). Tra le modalità di acquisto presenti

all'interno del Mercato Elettronico, è prevista la trattativa diretta, che consente di avviare negoziati diretti con un unico Operatore Economico (OE). È stata quindi avviata una trattativa diretta con LEPIDA S.c.p.A per procedere all'affidamento del servizio. La stessa ha presentato un'offerta nei tempi previsti, che è stata ritenuta in linea con quanto richiesto. Si procede, pertanto, all'affidamento della fornitura di cui sopra. Alla conclusione del contratto si provvederà mediante ordinativo telematico attraverso la piattaforma messa a disposizione dal MEPA.

Si precisa che:

- sono state rispettate le misure di prevenzione della corruzione indicate all'interno della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027, di cui al documento "registro dei rischi e delle misure specifiche", area B;
- in relazione alla fornitura in oggetto non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008, in quanto non si ravvedono rischi da interferenza e, pertanto, i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero.
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), precedentemente Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), ha stabilito che nei rapporti tra enti pubblici e loro società in house (cioè interamente partecipate), non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto di appalto per difetto del requisito di terzietà, pertanto, tali contratti sono esclusi dall'ambito di applicazione della L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- il costo del servizio di cui al punto 2) del presente atto è finanziato con fondi dell'Ente e trova imputazione nel Bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025;
- la scadenza dell'obbligazione derivante dal presente atto è prevista nell'anno 2025;
- il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo "split payment". Il termine di pagamento è stabilito in 30 giorni dal ricevimento del documento fiscale, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002;

Il Responsabile dei Servizi Sistemi Informativi è individuato, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) e dichiara l'assenza di conflitti di interessi in questo affidamento, anche potenziali.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. lgs n. 267/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 22/05/2025

Firmato digitalmente
Dott. SANZANI GIAN LUCA¹

¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.